



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

DECRETO N. 1 DEL 10 FEBBRAIO 2011

U.P. SICUREZZA URBANA E POLIZIA LOCALE

OGGETTO: Elenco ricognitivo finale e revoca del contributo per le domande successivamente risultate inammissibili. D.G.R.V. n. 3882 del 15.12.2009 *“Avvio della piattaforma pattizia di Distretto per l’attuazione del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto. Attuazione della D.G.R.V. n. 2067/2009 - approvazione elenco domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse. Integrazione del contributo stanziato per l’Organizzazione della VII Conferenza Regionale sulla Polizia Locale e sulla Sicurezza Urbana”*.

IL DIRIGENTE REGIONALE

RICHIAMATA la D.G.R.V. n. 3882 del 15 dicembre 2009, con la quale è stato approvato l’elenco delle domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse ai sensi della D.G.R.V. n. 2067 del 07.07.2009, impegnando le rispettive somme di contributo riconosciute a ciascun Distretto per il tramite dell’Ente Referente e fissando anche le modalità, le condizioni e i termini per l’erogazione del contributo stesso;

ATTESO che con la medesima deliberazione sopra richiamata è stato dato mandato al Dirigente Competente per lo scioglimento delle riserve apposte su alcune domande nonchè la definizione di ogni aspetto inerente e conseguente;

ATTESO che con proprio Decreto n. 2 del 12.02.2010 sono stati definiti tutti gli ulteriori aspetti della procedura di scioglimento delle riserve così come demandato dalla Giunta Regionale, anche predisponendo apposita modulistica resa disponibile ai soggetti coinvolti cui è stato tempestivamente notificato il provvedimento;

RICHIAMATO in particolar modo l’allegato “B” del citato Decreto dal titolo: *“Modalità e termini di scioglimento delle riserve – modulistica necessaria”* ove si precisa che *“È onere di ciascun Ente la cui domanda è stata ammessa con riserva, dalla D.G.R.V. n. 3882/2009, allegato “A”, lettera b), nella sua qualità di Ente Referente di Distretto...costituita la forma associativa...formulare istanza di scioglimento della riserva”*, stabilendo contestualmente che il termine ultimo per inoltrare l’istanza fosse fissato al 19.10.2010;

RICORDATO che la Struttura Regionale Competente, a norma del medesimo decreto, ricevuta la richiesta di scioglimento della riserva, valuta la sussistenza ed il rispetto delle prescrizioni in esso previste e provvede a pronunciarsi in ordine allo scioglimento delle riserve al fine di dichiarare la domanda definitivamente ammessa o non ammessa, approvando infine l’elenco ricognitivo delle domande risultate ammissibili ed inammissibili, dando infine atto delle somme impegnate e non più utilizzabili per le domande risultate inammissibili;

DATO ATTO che con proprio precedente decreto n. 11 del 08.09.2010 si è provveduto a valutare le richieste di scioglimento delle riserve giunte dai distretti VR4B, VE3A e VI4B, quale prima trince di riserve da sciogliere, tutte sciolte peraltro con esito favorevole di ammissione alla successiva fase di progettazione partecipata;

DATO ATTO che con proprio precedente decreto n. 28 del 11.11.2010, decorso il termine ultimo per la presentazione delle istanze di scioglimento, si è provveduto a valutare le richieste pervenute dai distretti BL2A-BL2C, PD5B, RO2B, TV2C, VR1B, VR3B e VR4A, quale seconda trince di riserve da sciogliere, con esito favorevole di ammissione alla successiva fase di progettazione partecipata per tutti gli istanti;

VISTE le note pervenute dai Comuni referenti di distretto: PD2C, referente Unione dei Comuni del Medio Brenta nota ns. rif. prot. n. 554668 del 21.10.2010; PD3A, referente Unione Pratiarcate nota ns. rif. prot. n.561038 del 26.10.2010; VI2A, referente Comune di Bassano nota ns. rif. prot. n. 608357 del 19.11.2010; VR1A, referente Comune di Caprino Veronese nota ns. rif. prot. n. 527155 del 7.10.2010; VR2B, referente Comune di Verona nota ns. rif. prot. n. 548158 del 19.10.2010, con le quali gli istanti dichiarano che non si è riusciti a procedere alla costituzione della forma associativa tra tutti i Comuni tra cui questa era programmata al 30.09.2009, condizione necessaria per poter accedere ai fondi resi disponibili con la D.G.R.V. 2067/2009 e che se non rispettata rende

decaduta la riserva apposta alla domanda presentata con esito di inammissibilità della stessa, così come nello specifico previsto dalla D.G.R.V. appena richiamata e di cui all'allegato "B", art.1, comma 7;

RITENUTO di poter procedere all'approvazione dell'elenco ricognitivo delle domande risultate ammissibili ed inammissibili, dando atto delle somme impegnate e non più utilizzabili per le domande risultate inammissibili con conseguente revoca del contributo assegnato;

Tutto ciò premesso

VISTA la D.G.R.V. n. 3882 del 15.12.2009 "Avvio della piattaforma pattizia di Distretto per l'attuazione del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto. Attuazione della D.G.R.V. n. 2067/2009 - approvazione elenco domande ammesse, ammesse con riserva e non ammesse. Integrazione del contributo stanziato per l'Organizzazione della VII Conferenza Regionale sulla Polizia Locale e sulla Sicurezza Urbana";

VISTA la D.G.R.V. n. 2067 del 07.07.09 "Avvio della piattaforma pattizia di Distretto per l'attuazione del Piano di Zonizzazione della Polizia Locale del Veneto. Attuazione della D.G.R.V. n. 2350/2008 e dell'art. 78 della legge regionale n. 1 del 27.02.2008";

VISTI i propri precedenti Decreti n. 2 del 12.02.2010, n. 11 del 08.09.2010 e n. 28 del 11.11.2010;

VISTA la documentazione in atti;

DECRETA

1. di prendere atto con le premesse, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle dichiarazioni pervenute dai Comuni referenti dei distretti: *PD2C*, referente Unione dei Comuni del Medio Brenta; *PD3A*, referente Unione Pratiarcati; *VI2A*, referente Comune di Bassano; *VR1A*, referente Comune di Caprino Veronese; *VR2B*, referente Comune di Verona, in ordine alla non costituzione della forma associativa tra tutti i Comuni tra cui questa era programmata al 30.09.2009, ai sensi e per gli effetti della D.G.R.V. 2067/2009, con conseguente scioglimento della riserva con inammissibilità della domanda e quindi la decadenza dal diritto al contributo concesso con riserva dalla D.G.R.V. 3882/2009;
2. di approvare conseguentemente l'allegato "A" denominato "Elenco ricognitivo delle risultanze istruttorie relative alle richieste di scioglimento delle riserve apposte con D.G.R.V. n. 3882/2009", che rappresenta le risultanze istruttorie relative alle domande ammesse con riserva ed ora ritenute ammissibili ed inammissibili;
3. di dare atto che le somme impegnate e non più utilizzabili per le domande risultate inammissibili sono pari ad un totale di € 1.018.090 (euro unmilionediciottomilanovanta), di cui € 149.540 (euro centoquarantanovemilacinquecentoquaranta) di spesa corrente, sui capitoli di spesa n. 101098 bilancio d'esercizio 2009, e € 868.550 (ottocentosessantottomilacinquecentocinquanta) di spesa d'investimento sul capitolo di spesa n. 101096 esercizio 2009, così come dettagliato nell'allegato di cui al punto che precede;
4. di revocare il contributo assegnato ai beneficiari di cui al punto 1), autorizzando contestualmente la Direzione Ragioneria e Tributi alla cancellazione delle seguenti poste di residuo passivo:
€ 567.350,00 (Euro cinquecentosessantasettemilacinquecentocinquanta//00) sull'impegno n.5955, cap. n. 101096;
€ 301.200,00 (Euro trecentounomiladuecento//00) sull'impegno n. 6570, cap. n. 101096;
€ 105.130,00 (Euro centocinquemilacentotrenta//00) sull'impegno n. 5956, cap. n. 101098;
€ 44.410,00 (Euro quarantaquattromilaquattrocentodieci//00) sull'impegno n. 6568, cap. n. 101098;
5. di comunicare il presente provvedimento ai soggetti interessati e alla Direzione Ragioneria e Tributi per il seguito di competenza.

Il Dirigente Regionale
dott. Giorgio Vigo